



UNIONE EUROPEA  
"Fondo Europeo Agricolo per  
lo Sviluppo Rurale: L'Europa  
investe nelle zone rurali"



Ministero delle Politiche agricole  
alimentari e forestali



Regione Calabria  
Dipartimento Agricoltura Foreste e  
Forestazione



Meridio Onlus



Comune di Praia a Mare



Autorità di Gestione  
PSR Calabria

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CALABRIA 2007/2013**  
**ASSE I "Miglioramento della Competitività del settore agricolo e forestale" -**  
**MISURA 1.1.1. "Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell'Informazione"**



COMUNE DI PRAIA A MARE

PRESENTAZIONE DELLE ATTIVITA' INFORMATIVE

## PREMESSA

Il Comune di PRAIA A MARE, sulla base di un'analisi dei fabbisogni del territorio ha evidenziato delle criticità sul piano formativo e informativo degli operatori economici nel campo dell'agricoltura e del turismo rurale sui quali ha ritenuto necessario intervenire con la realizzazione di attività formative ed informative ai sensi misura 111 del PSR Calabria 2007-2013.

L'obiettivo fondamentale delle manifestazioni informative promosse da codesta Amministrazione (finanziate dal Piano di Sviluppo Rurale della Regione Calabria 2007/2013 - come da graduatoria approvata con decreto n°1599 del 22-02-2010 pubblicato sul BURC n°9 del 05-03-2010 Parte III) è quello di contribuire a creare un settore agroalimentare e forestale calabrese forte, dinamico ed incentrato su investimenti diversificati in termini di capitale umano, fisico e naturale, promuovendo la conoscenza e sviluppando il potenziale umano con azioni nel campo dell'informazione.

## PRESENTAZIONE DELLE INIZIATIVE

Il comune di Praia a Mare, realizzerà – nel periodo compreso tra febbraio e maggio 2011- una serie di eventi informativi afferenti l'Asse I **“Miglioramento della Competitività del settore agricolo e forestale” - Misura 1.1.1. “Azioni nel Campo della Formazione Professionale e dell'Informazione” del PSR Calabria 2007-2013.**

In particolare, gli eventi che il Comune di Praia a Mare realizzerà - in partenariato con la MERIDIO ONLUS (ente di formazione accreditato presso la Regione Calabria per la formazione superiore e continua) sono articolati in quattro manifestazioni:

- a) Seminario dal titolo: "Agricoltura, Paesaggio e Territorio tra conservazione e innovazione: il ruolo della ricerca";**
- b) Incontro: "Gli interrogativi della globalizzazione: verso una rivalutazione dell'agricoltura"**
- c) Incontro: "Conservazione delle varietà locali, leggi regionali e repertori";**
- d) Incontro: "Le novità della nuova OCM ortofrutta"**

Le iniziative sono dirette ad intercettare un'ampia platea di uditori, costituita da: aziende agricole ed agrituristiche, cooperative di

produzione e commercializzazione, società di distribuzione ed industrie di trasformazione dei prodotti agroalimentari, giovani imprenditori agricoli, cittadini privati.

Al termine dei lavori a tutti i presenti verrà conferito un attestato di partecipazione.

In parallelo ai seminari, sarà attivata una consultazione pubblica via Internet, aperta a tutti coloro che intendono partecipare a questo confronto. In questo modo sarà possibile, non solo a tutti gli operatori e portatori di interesse ma anche alla cittadinanza, ottenere informazioni, fare osservazioni rispetto le tematiche oggetto delle attività.

## IL CALENDARIO DEGLI EVENTI

TITOLO INIZIATIVA	DATA
"Agricoltura, Paesaggio e Territorio tra conservazione e innovazione: il ruolo della ricerca";	venerdì 25 febbraio 2011
"Gli interrogativi della globalizzazione: verso una rivalutazione dell'agricoltura"	sabato 5 marzo 2011
"Le novità della nuova OCM ortofrutta"	venerdì 13 maggio 2011
"Conservazione delle varietà locali, leggi regionali e repertori";	martedì 24 maggio 2011

### **SEMINARIO: "Agricoltura, Paesaggio e Territorio tra conservazione e innovazione: il ruolo della ricerca";**

**Venerdì 25.02.2011**

**Sala conferenze Comune di Praia a Mare (CS)**

Per secoli l'agricoltura e l'ecosistema naturale hanno determinato e caratterizzato il paesaggio con ampi orizzonti (zone coltivate) o bui corridoi (zone boscate). Con l'avvento dell'industria e il conseguente spopolamento delle campagne e la formazione di grandi centri abitati senza quasi più confini (si pensi ad esempio, alla "città lineare"), l'agricoltura subisce il paesaggio del "costruito", ovvero perde di visibilità e diventa un qualche cosa che si sa che esiste ma che va cercato.

Oggi la dislocazione e la riduzione dell'attività industriale e l'avvento dei servizi territoriali quali la logistica, i centri commerciali e le fiere nel loro complesso, non danno spazio all'agricoltura, semmai ne erodono ulteriormente il ruolo e la presenza.

Essa, una volta percepita come attività che consentiva di sfamare la popolazione, è ora considerata come occupatrice temporanea del territorio in attesa di nuove e più redditizie attività.

Il "nuovo" interviene a modificare il contesto urbano e periurbano, imponendosi nel paesaggio e l'agricoltura nei centri urbani risulta sempre più marginalizzata. E' a queste aree che deve rivolgersi, in prima istanza, la nostra attenzione. A quali condizioni l'agricoltura potrà tornare ad essere determinante nella definizione del paesaggio nei

centri urbani? Ma di quale agricoltura dovrà trattarsi? Esistono esperienze significative in merito? Quale può essere il ruolo della nuova PAC in questo quadro? Come poter conciliare agricoltura, sviluppo e ambiente?

#### Programma

Ore 09.00	Presentazione delle attività informative
Ore 9,15	Saluti e introduzione ai lavori del seminario
Ore 9,30	Sessione : <b>“L’evoluzione territoriale e paesaggistica delle zone rurali”</b>
	Interventi relatori
Ore 11,00	Discussione pubblico
Ore 12.00	Sessione : <b>“L’agricoltura è ancora un fattore determinante nella definizione del paesaggio? Prospettive di ricerca sul trinomio ASA - Agricoltura, Sviluppo e Ambiente.</b>
	Interventi relatori
Ore 13,00	Discussione pubblico
	Chiusura lavori

#### Relatori

1. Prof. Sergio Vellante - Ordinario in Ingegneria Economico-Gestionale (Ambiente e Territorio). Facoltà d'Ingegneria – II° Università degli Studi di Napoli (SUN).
2. Dott. Giuseppe Bombino – Ricercatore Facoltà di Agraria - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Forestali ed Ambientali – Università di Reggio Calabria .
3. Dott.ssa C. De Vivo – INEA Basilicata - Dirigente Tecnologo - Responsabile sede regionale
4. Dott.ssa A. D’Oronzio – INEA Basilicata - Tecnologo

**INCONTRO: "Gli interrogativi della globalizzazione: verso una rivalutazione dell'agricoltura"**

**Sabato 5.03.2011**

**Sala Conferenze Comune di Praia a Mare (CS)**

In tutto il mondo, circa 2,4 milioni di persone sono direttamente impiegate nella produzione agricola.

In questi tempi, ci si aspetta molto dall'agricoltura: fornire nutrimento sufficiente, un uso sostenibile delle risorse, la gestione delle risorse naturali, l'aiuto nel combattere il riscaldamento globale e nel fornire servizi sociali ed ecologici alla società.

Nel frattempo, a Ginevra, il cosiddetto Development Round dei negoziati commerciali nel World Trade Organisation è ormai bloccato da quasi due anni e un accordo accettabile per tutte le parti coinvolte non è da aspettarsi nel prossimo futuro.

È ancora una volta l'agricoltura che gioca un ruolo chiave nel dibattito sulla liberalizzazione

È in questo contesto che l'incontro si propone di mettere a nudo le sottintese e spesso errate ipotesi che determinano il dibattito sulla liberalizzazione.

Pone quindi quattro interrogativi che sono critici per il futuro dell'umanità in generale e per l'agricoltura in particolare: ridurre la povertà; produrre cibo sufficiente per 9 miliardi di persone nel 2050 in

modo sostenibile; la battaglia tra cibo (food), alimenti per animali (feed) e carburanti (fuel) e infine la battaglia tra natura e agricoltura.

In questo contesto, l'incontro si interrogherà sulla necessità di una necessaria ri-valutazione dell'agricoltura.

L'incontro si propone di mettere a nudo le sottintese e spesso errate ipotesi che determinano il dibattito sulla liberalizzazione.

**Programma**

Ore 09.00	Presentazione delle attività informative
Ore 9,15	Saluti e introduzione ai lavori del seminario
Ore 9,30	Sessione : <b>"LE POLITICHE DI SVILUPPO RURALE 2007-2013"</b>
	Interventi relatore
Ore 11,30	Discussione pubblico
Ore 13,00	Chiusura lavori

**Relatore**

1. Prof. M.Grazia Moschella – Ricercatore Cattedra di Diritto dell'Unione Europea Università La Sapienza .

**INCONTRO: "Conservazione delle varietà locali, leggi regionali e repertori"**

**Martedì 24.05.2011**

**Sala Conferenze Comune di Praia a Mare (CS)**

La conservazione delle varietà/razze locali è stata sempre compito esclusivo degli agricoltori: essa era una necessità finalizzata alla coltivazione/allevamento della varietà/razza più adatta ad uno specifico ambiente pedo-climatico e/o alle abitudini alimentari e/o ai bisogni dell'agricoltore stesso, della sua famiglia e degli animali allevati. Questo approccio è cambiato in tempi recenti e le varietà selezionate e conservate per centinaia di anni dagli agricoltori, anche attraverso lo scambio di seme e di memoria storica, sono state viste come risorsa genetica da utilizzare a scopi scientifici (banche dei semi, istituti di ricerca, ...) e/o a scopi commerciali.

Da questo momento gli agricoltori hanno assistito ad una continua erosione del proprio patrimonio varietale, che era alla base della loro sopravvivenza e delle economie locali.

È in seguito a questa situazione e all'emergere di interessi molteplici intorno alle risorse genetiche, in particolare quelle agrarie, che sono emerse la necessità di dare maggiore forza alla conservazione fatta dagli agricoltori, l'urgenza di coordinare le iniziative e l'esigenza di "normare" in qualche maniera ciò che per secoli non ha avuto bisogno di normative. Questa premessa è necessaria per poter

compiere una lettura obiettiva degli strumenti legislativi finalizzati alla regolamentazione del settore messi in atto dall'Unione Europea e dalle istituzioni locali italiane.

La conservazione delle varietà/razze locali è stata sempre compito esclusivo degli agricoltori, l'incontro servirà a fare un punto sulle norme esistenti, e su quanto ancora occorre fare per tutelare l'erosione, da parte della genetica, di un patrimonio tramandato da millenni.

**Programma**

Ore 09.00	Presentazione delle attività informative
Ore 9,15	Saluti e introduzione ai lavori del seminario
Ore 9,30	<b>Sessione : Gli agricoltori e la continua erosione del proprio patrimonio varietale.</b>
	Interventi relatore
Ore 11,30	Discussione pubblico
Ore 13,00	Chiusura lavori

**Relatori**

Dott. Domenico Maiuri - Ricercatore – Dipartimento di Teoria dello Stato  
– Università La Sapienza

**INCONTRO: " Le novità della nuova OCM ortofrutta"**

**Venerdì 13.05.2011**

**Sala Conferenze Comune di Praia a Mare (CS)**

Il settore ortofrutticolo italiano ha ricevuto le disposizioni nazionali per l'attuazione della nuova Organizzazione Comune dei Mercati. Riconoscimento delle Organizzazioni di produttori, misure di prevenzione e gestione delle crisi per le Op e le associazioni di produttori, sono i punti focali dei decreti di attuazione della nuova Ocm del settore ortofrutticolo adottati lo scorso 28 marzo dal Ministro delle politiche agricole Paolo De Castro, a seguito della Conferenza Stato-Regioni. L'Ocm ortofrutta è in vigore già dal 1° gennaio 2008, ma ora con il D.M. n. 166 del 28 marzo 2008 viene disciplinato il settore delle organizzazioni dei produttori ortofrutticoli. In particolare, si fa riferimento alle procedure per il riconoscimento da parte delle Regioni, delle organizzazioni dei produttori per prodotto o gruppi di prodotti. I requisiti che devono avere le Op per essere riconosciute: numero minimo di produttori e valore minimo di produzione commercializzata. Procedure per il controllo sul funzionamento delle Op e Aop. Previsione dell'adesione di membri non produttori ad una organizzazione di produttori; percentuale dei diritti di voto degli aderenti alla organizzazione di produttori. Con il secondo decreto, il n. 167 del 28 marzo 2008, sono state definite, invece, per l'anno in corso, le modalità di applicazione delle misure di prevenzione e

gestione delle crisi, quali il ritiro dal mercato, la raccolta prima della maturazione o mancata raccolta degli ortofrutticoli, l'assicurazione del raccolto e la promozione e comunicazione.

L'incontro si pone l'obiettivo di aprire un dibattito sulle nuove modificazioni dell'Organizzazione Comune dei Mercati in campo ortofrutticolo.

**Programma**

- Ore 09.00 Presentazione delle attività informative
- Ore 9,15 Saluti e introduzione ai lavori del seminario
- Ore 9,30 Sessione : **L'OCM ortofrutta e il ruolo delle organizzazioni dei produttori. Un modello da esportare**
- Interventi relatore
- Ore 11,30 Discussione pubblico
- Ore 13,00 Chiusura lavori

**Relatore**

Dott.ssa Maria Rosaria Pupo D'Andrea ( Ricercatore)

INEA Calabria – Esperta in: Politiche Agricole UE, Bilancio agricolo comunitario, Commercio internazionale dei prodotti agricoli, Analisi OCM

## SEDE DI SVOLGIMENTO

I seminari si terranno presso il Comune di Praia a Mare – sala Conferenze - via Municipio 2 – 8702 Praia a Mare (CS).

Ampio parcheggio interno con ingresso lungo via Lungomare

### IN AUTO

A3 Salerno-Reggio Calabria: uscendo a Lagonegro Nord si percorrono 36 chilometri della strada statale 586 Valle del Noce fino ad imboccare la SS. 18 Alto Tirreno cosentino.

### IN TRENO

Linea ferroviaria Salerno - Reggio Calabria: stazione di Praia-Aieta-Tortora per tutti i convogli espressi ed interregionali. Stazioni di Maratea (Pz) e Scalea (Cs) per i treni Intercity.

### IN AEREO

Lamezia Terme o Napoli

## AUTORITÀ DI GESTIONE

Regione Calabria  
Settore Sviluppo Rurale - Dipartimento Agricoltura, Foreste e Forestazione  
Via Molè  
88100 CATANZARO

## SEGRETERIA TECNICO-ORGANIZZATIVA

Meridio Onlus  
Via Valle Santa Maria, snc  
87020 Fuscaldo (CS)  
Cell. 335.16.89.120 – 338.26.26.051 - fax 178.60.100.18 –  
e-mail: meridio-onlus@hotmail.it

***Iniziativa finanziata dal FEARS nell'ambito della misura 111 del PSR Calabria 2007/2013 ( Reg. (CE) 1698/2005) .***